



**Istituto Comprensivo
di Grazzanise**

✉ Via Montevergine 58, - 81046 Grazzanise (CE)
e-mail: ceic8am001@istruzione.it pec: ceic8am001@pec.istruzione.it
C.F. 93086240616 – CU: UFCR09 - ☐ 0823/964695

ISTITUTO AUTONOMO COMPRENSIVO GRAZZANISE
Prot. 0016631 del 22/10/2025
VII (Uscita)

**Al Personale Docente
Al Personale Ata
Operatori del Servizio Civile
Figure esterne/specialistiche/tirocinanti
AI DSGA
AI RSL
Atti/Sito web**

OGGETTO: Divieto di uso del cellulare a scuola

Si ricorda che l'uso a scuola del cellulare da parte degli alunni è vietato, come indicato dalla Direttiva MIM n. 5274 dell'11 luglio 2024.

Il divieto di utilizzare il telefono cellulare, durante le lezioni, è sancito anche per il personale docente, come già previsto da una circolare ministeriale (cfr. circolare n. 362 del 25 agosto 1998).

Tale divieto si estende anche al personale ATA, ai Coordinatori di Plesso, e a tutti gli operatori che a diverso titolo affiancano gli alunni e docenti durante l'orario di servizio, salvo situazioni di estrema urgenza (motivi logistici ed organizzativi).

Si ricorda che il suddetto divieto è finalizzato a garantire, altresì, un sereno svolgimento delle attività lavorative, unitamente all'esigenza educativa di offrire ai ragazzi un modello esemplare da parte degli adulti.

Si precisa, inoltre, che non è possibile, effettuare foto audio e video, diffondere o comunicare dati personali di altre persone (ad esempio immagini o registrazioni audio/video) senza aver prima informato adeguatamente le persone coinvolte e averne ottenuto l'esplicito consenso. Tale pratica può dar luogo a gravi violazioni del diritto alla riservatezza delle persone riprese, incorrendo in reati con conseguente applicazione di sanzioni disciplinari e/o pecuniarie

E' consentito eccezionalmente l'uso del cellulare agli alunni quando è previsto per fini didattici nel Piano educativo individualizzato o nel Piano didattico personalizzato, come supporto ad alunni con disabilità o affetti da disturbi specifici di apprendimento, con richiesta al Dirigente suffragata da valida documentazione.

Si allega:

- 1) Nota MIM 5274 dell'11 luglio 2024;
- 2) Regolamento divieto d'uso del cellulare prot.13468 del 25 settembre 2024.

**Il Dirigente Scolastico
dott.ssa Roberta Di Iorio**

Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa



Al Ministro dell'istruzione e del merito

Ai Dirigenti scolastici
delle istituzioni scolastiche statali
e ai Coordinatori didattici delle scuole paritarie
del primo ciclo di istruzione

e, p.c., Ai Direttori generali e ai Dirigenti preposti
agli Uffici scolastici regionali
Al Sovrintendente scolastico
per la Regione Valle di AOSTA
Al Sovrintendente scolastico
per la scuola in lingua italiana - BOLZANO
All'Intendente scolastico
per la scuola in lingua tedesca - BOLZANO
All'Intendente scolastico
per la scuola delle località ladine - BOLZANO
Al Dirigente del Dipartimento istruzione
per la Provincia di TRENTO

Oggetto: Disposizioni in merito all'uso degli smartphone e del registro elettronico nel primo ciclo di istruzione – A.S.2024 -2025.

Si fa seguito alla Nota n. 107190 del 19 dicembre 2022, volta a regolare l'utilizzo degli smartphone e di analoghi dispositivi elettronici nelle istituzioni scolastiche, per fornire alle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ulteriori indicazioni finalizzate a introdurre il divieto dell'uso degli smartphone per lo svolgimento delle attività educative e didattiche, in vista dell'avvio dell'anno scolastico 2024/2025.

Utilizzo degli smartphone

Importanti studi internazionali hanno rilevato la diretta correlazione fra l'uso del cellulare in classe, anche a scopo educativo e didattico, e il livello degli apprendimenti degli alunni.

In particolare, merita di essere richiamato il Rapporto Unesco "*Global education monitoring report, 2023: technology in education: a tool on whose terms?*" nel quale si evidenzia che i dati delle valutazioni internazionali su larga scala, come quelli forniti dal 'Programma per la valutazione internazionale degli studenti' (PISA), mettono in luce un legame negativo tra l'uso eccessivo delle TIC e il rendimento degli studenti. In 14 Paesi è stato infatti riscontrato che la semplice vicinanza a un dispositivo mobile distrae gli studenti provocando un impatto negativo sull'apprendimento.

Più nello specifico nel Rapporto OCSE PISA 2022 (Volume II) *Learning during – and from – disruption*, si evidenzia come gli smartphone siano fonte di distrazione per gli studenti che lo usano con maggior frequenza a scuola facendo diminuire il livello di attenzione, in particolare durante le lezioni di matematica e, quindi, mettendo a rischio il rendimento nella materia.

È stato altresì rilevato che l'uso continuo, spesso senza limiti, dei telefoni cellulari fin dall'infanzia e nella preadolescenza incide negativamente sul naturale sviluppo cognitivo determinando, tra l'altro, perdita di concentrazione e di memoria, diminuzione della capacità dialettica, di spirito critico e di adattabilità. Recenti analisi, inoltre, hanno dimostrato un aumento preoccupante anche in Italia di minori affetti dalla sindrome dell'Hikikomori, ossia il fenomeno



Il Ministro dell'istruzione e del merito

dell'isolamento sociale volontario che comporta il ritiro dei giovani nel chiuso delle proprie case rinunciando ai rapporti con il mondo esterno.

Alla luce delle considerazioni che precedono, a tutela del corretto sviluppo della persona e degli apprendimenti, si dispone il divieto di utilizzo in classe del telefono cellulare, anche a fini educativi e didattici, per gli alunni dalla scuola d'infanzia fino alla secondaria di primo grado, salvo i casi in cui lo stesso sia previsto dal Piano educativo individualizzato o dal Piano didattico personalizzato, come supporto rispettivamente agli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento ovvero per documentate e oggettive condizioni personali.

Potranno, invece, essere utilizzati, per fini didattici, altri dispositivi digitali, quali pc e tablet, sotto la guida dei docenti.

Restano fermi, dunque, il ricorso alla didattica digitale e la sua valorizzazione, così come l'impegno a rendere edotti gli studenti sul corretto ed equilibrato uso delle nuove tecnologie, dei telefoni cellulari e dei social e sui relativi rischi, come previsto anche dal DigComp 2.2.

Le istituzioni scolastiche del primo ciclo di istruzione provvederanno, pertanto, ad aggiornare i propri regolamenti e il patto di corresponsabilità educativa, anche prevedendo, nella scuola secondaria di primo grado, specifiche sanzioni disciplinari per gli alunni che dovessero contravvenire al divieto di utilizzo in classe dello smartphone.

Utilizzo del registro elettronico

Come è noto, negli ultimi anni si è diffusa la consuetudine, tra i docenti, di assegnare i compiti da svolgere a casa esclusivamente mediante notazione sul registro elettronico.

Tale modalità comporta, di fatto, che gli alunni consultino sistematicamente il registro elettronico attraverso dispositivi tecnologici, PC, smartphone e tablet, per verificare quali attività debbano essere svolte a casa e per quale giorno, spesso con la mediazione dei genitori, titolari delle password di accesso.

Al fine di sostenere, fin dai primi anni della scuola primaria e proseguendo nella scuola secondaria di primo grado, lo sviluppo della responsabilità degli alunni nella gestione dei propri compiti dosando, al contempo, il ricorso alla tecnologia, si raccomanda di accompagnare la notazione sul registro elettronico delle attività da svolgere a casa con la notazione giornaliera su diari/agende personali.

In questo modo, e tenendo conto delle scadenze assegnate dai docenti nello svolgimento dei compiti, ciascun alunno potrà acquisire una crescente autonomia nella gestione degli impegni scolastici, senza dover ricorrere necessariamente all'utilizzo del registro elettronico.

Il MINISTRO

Prof. Giuseppe Valditara



Istituto Comprensivo di Grazzanise

✉ Via Montevergine 58, - 81046 Grazzanise (CE)
e-mail: ceic8am001@istruzione.it pec: ceic8am001@pec.istruzione.it
C.F. 93086240616 – CU: UFCR09 - 0823/964695

INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO D' ISTITUTO prot. 4229 del 14/03/2024

DIVIETO D'USO DEL CELLULARE A SCUOLA

L'uso del cellulare a scuola è vietato come indicato dalla Direttiva n. 30 del MIUR del 15 marzo 2007, dalla circolare del MIM prot. n. 107190 del 19/12/, 2022 dalla nota 3952 MIM del 19 settembre 2023 e dalla circolare ministeriale n. 5274 dell'11/07/2024.

Il divieto di utilizzo del cellulare durante le ore di lezione risponde ad una generale norma di correttezza, perché il suo uso rappresenta un elemento di distrazione sia per chi lo usa sia per i compagni ma, come ha precisato la Direttiva ministeriale, costituisce altresì un'infrazione disciplinare, potendo dar luogo a comportamenti inadeguati.

E'altrettanto vietato l'uso del cellulare per riprese audio e video.

Non è possibile, infatti, diffondere o comunicare dati personali di altre persone (ad esempio immagini o registrazioni audio/video) senza aver prima informato adeguatamente le persone coinvolte e averne ottenuto l'esplicito consenso formale. Gli studenti e gli altri membri della comunità scolastica devono quindi prestare particolare attenzione a non diffondere online immagini (ad esempio su blog, siti web, social network). Tale pratica può dar luogo a gravi violazioni del diritto alla riservatezza delle persone riprese, incorrendo in reati con applicazione di sanzioni disciplinari e pecuniarie. I docenti sono invitati a prestare cura e vigilanza sull'uso dei cellulari e, qualora lo ritenessero opportuno, a contattare le famiglie ed informare il Dirigente per i provvedimenti del caso.

Con la circolare n. 5274 dell'11 Luglio 2024, il Ministero dell'Istruzione e del Merito **ha disposto il divieto di utilizzo in classe del telefono cellulare, anche a fini educativi e didattici**, per gli alunni dalla scuola dell'Infanzia fino alla Secondaria di Primo Grado, salvo i casi in cui lo stesso sia previsto dal Piano educativo individualizzato o dal Piano didattico personalizzato, come supporto rispettivamente agli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento ovvero per documentate e oggettive condizioni personali.

Con l'accesso in aula, il cellulare deve essere tenuto spento, consegnato al docente della prima ora e riposto in apposita custodia visibile ai ragazzi,

La scuola non risponde di eventuali danneggiamenti e/o sottrazioni operati dagli alunni in violazione delle regole.

I docenti restituiscono i cellulari al termine delle attività scolastiche.

Nel caso di violazione di tale divieto il docente può sottrarre il cellulare all'alunno che visibilmente lo detiene e consegnarlo ai genitori, al termine delle attività didattiche, previa comunicazione dell'accaduto. Alla sottrazione può essere accompagnata nota di rimprovero sul registro.

Per le comunicazioni alle famiglie va utilizzato il telefono della Scuola.

In caso di malessere improvviso dell'alunno, la comunicazione dovrà avvenire attraverso i canali scolastici.

Il divieto di utilizzare il telefono cellulare, durante le lezioni, vale anche per il personale docente, come già previsto da una circolare ministeriale (cfr. circolare n. 362 del 25 agosto 1998). Tale divieto vale anche per il personale ATA e i Coordinatori di Plesso, durante l'orario di servizio, salvo situazioni di estrema urgenza (motivi logistici ed organizzativi). Si ricorda che il suddetto divieto è finalizzato a garantire, altresì, un sereno svolgimento delle attività didattiche, unitamente all'esigenza educativa di offrire ai ragazzi un modello esemplare da parte degli adulti.

Nel caso di violazione da parte degli alunni delle norme sopra riportate, si applicheranno le sanzioni previste dal Regolamento d'Istituto (sezione "Infrazioni e Sanzioni" articoli 29 e 30) pubblicato in AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE SEZ. DISPOSIZIONI GENERALI – ATTI GENERALI-REGOLAMENTI

Per il personale scolastico si applicano le disposizioni del Codice disciplinare, pubblicato in AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE SEZ. DISPOSIZIONI GENERALI – ATTI GENERALI – CODICE DISCIPLINARE

**Il Dirigente Scolastico
(Dott.ssa Roberta Di Iorio)**

Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa